

# RESOCONTO SOMMARIO

38.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 4 AGOSTO 1992

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

INDI

DEI VICEPRESIDENTI TARCISIO GITTI E ALFREDO BIONDI

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Disegno di legge di conversione</b> (Seguito della discussione e approvazione):		Biondi Alfredo (gruppo liberale) .....	6, 7, 11, 12 14, 15, 19, 23, 24, 25, 31, 41
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa ( <i>Approvato dal Senato</i> ) (1377) .....	3	Boato Marco (gruppo dei verdi) .....	6, 14 23, 30, 31, 34, 37
Presidente 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41		Bonino Emma (gruppo federalista europeo) .....	23
Anedda Gian Franco (gruppo MSI-destra nazionale) .....	14, 22, 24	Borghesio Mario (gruppo lega nord) .....	32
Ayala Giuseppe (gruppo repubblicano) .....	12, 32, 39	Caprili Milziade (gruppo rifondazione comunista) .....	31
Bargone Antonio (gruppo PDS) .....	38	Castelli Roberto (gruppo lega nord) .....	16, 17
Bianco Gerardo (gruppo DC) .....	35	Caveri Luciano (gruppo misto-VA) .....	34
		Colaiani Nicola (gruppo PDS) .....	7, 13
		De Cinque Germano, <i>Sottosegretario di Stato per la giustizia</i> .....	3, 8, 10, 11, 12 14, 15, 21, 22, 26, 27, 37
		De Pasquale Pancrazio (gruppo rifondazione comunista) .....	39

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.  
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Dorigo Martino (gruppo rifondazione comunista) .....	4, 9	Pecoraro Scanio Alfonso (gruppo dei verdi) .....	7, 8, 10, 11, 12, 15, 18 19, 20, 26, 29, 30, 32, 38, 40
Ferri Enrico (gruppo PSDI) .....	13, 14 27, 28, 34, 38	Peraboni Corrado (gruppo lega nord) .....	29
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria (gruppo PDS) .....	19, 32, 37	Pieronni Maurizio (gruppo dei verdi) .....	29
Folena Pietro (gruppo PDS) .....	40	Piscitello Rino (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) .....	27
Fumagalli Carulli Ombretta (gruppo DC) .....	35, 39	Romeo Paolo (gruppo PSDI) .....	12
Gargani Giuseppe (gruppo DC), <i>Relatore</i> .....	3, 7, 8 9, 10, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 23 24, 25, 26, 27, 32, 34, 35, 36, 37	Savio Gastone (gruppo DC) .....	29
Galasso Alfredo (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) .....	32, 33, 36	Sgarbi Vittorio (gruppo liberale) .....	40
Gitti Tarcisio (gruppo DC) .....	33	Taradash Marco (gruppo federalista europeo) .....	6, 7, 8, 11, 12, 14, 21 22, 24, 25, 30, 31, 32, 33, 40
Imposimato Ferdinando (gruppo PDS) .....	26, 38	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra nazionale) .....	23
Labriola Silvano (gruppo PSI) .....	24, 31, 33	Trantino Vincenzo (gruppo MSI-destra nazionale) .....	9, 11, 32
Lazzati Marcello (gruppo lega nord) .....	39	Tremaglia Mirko (gruppo MSI-destra nazionale) .....	38
Lettieri Mario (gruppo PDS) .....	34	Tripodi Girolamo (gruppo rifondazione comunista) .....	15, 16, 19, 25, 34
Maceratini Giulio (gruppo MSI-destra nazionale) .....	15, 22	Turroni Sauro (gruppo dei verdi) .....	14, 26, 27
Matolo Tiziana (gruppo rifondazione comunista) .....	7, 11, 12, 20, 22, 25	Vairo Gaetano (gruppo DC) .....	38
Mancini Gianmarco (gruppo lega nord) .....	17	Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale) .....	19, 31
Mancino Nicola, <i>Ministro dell'interno</i> .....	28, 31	Violante Luciano (gruppo PDS) .....	6, 8, 11, 12 15, 22, 24, 31, 36, 38
Martelli Claudio, <i>Ministro di grazia e giustizia</i> .....	23, 24, 27, 35, 36, 37, 38	Vito Elio (gruppo federalista europeo) .....	15
Martucci Alfonso (gruppo liberale) .....	12, 38	Zavettieri Saverio (gruppo PSI) .....	15, 25
Mastrantuono Raffaele (gruppo PSI) .....	11 13, 23, 39	<b>Missioni</b> .....	3, 16
Nicotra Benedetto Vincenzo (gruppo DC), <i>Presidente della II Commissione</i> .....	20, 38, 41	<b>Sulla liberazione del sequestrato Paolo Canale:</b>	
Novelli Diego (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) .....	34	Presidente .....	6
Palermo Carlo (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) .....	11, 13, 27, 35, 41	<b>Su un lutto del deputato Battistuzzi:</b>	
Pannella Marco (gruppo federalista europeo) .....	35	Presidente .....	16
Pappalardo Antonio (gruppo PSDI) .....	20, 24, 31	<b>Ordine del giorno della seduta di domani</b> ...	42

**La seduta comincia alle 9,30.**

ALFREDO GALASSO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Andò, de Luca, Malvestio, Rigo, Sacconi e Spini sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono otto come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa (Approvato dal Senato) (1377).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno replicato il relatore ed il ministro di grazia e giustizia.

Avverte che il Comitato dei nove ha richiesto una breve sospensione della se-

duta per completare l'esame degli emendamenti.

Sospende pertanto la seduta sino alle 9,50.

**La seduta, sospesa alle 9,35, è ripresa alle 9,50.**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione nel testo della Commissione, avvertendo che sono stati presentati emendamenti riferiti a tale articolo unico ed emendamenti ed articoli aggiuntivi che si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge (*vedi l'allegato A*).

Avverte che gli emendamenti Ayala 4. 8, Correnti 8. 1 e 11. 3 e Imposimato 12-*quater*. 1 sono stati ritirati dai presentatori.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Vairo 12. 10 e Castelli 12. 11, la cui approvazione assorbirebbe l'emendamento Castelli 12. 12, nonché sull'emendamento Martucci 15. 1; si riserva di esprimere il parere sugli emendamenti Martucci 7. 1, Taradash 7. 9 e 14. 3, Galasso Alfredo 11. 4 e Maiolo 15. 4, nonché sugli emendamenti e articoli aggiuntivi riferiti agli articoli 21-*quinquies*, 22, 25, 25-*bis*, 25-*ter*, 25-*quater*, 25-*quinquies*, 25-*sexies* e 29 del decreto-legge ed all'articolo unico del disegno di legge di conversione.

Esprime parere contrario sui restanti emendamenti e articoli aggiuntivi.

GERMANO DE CINQUE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, esprime pa-

rere contrario sull'emendamento Taradash 14. 3; si riserva di chiedere una riformulazione degli emendamenti Martucci 7. 1 e Galasso Alfredo 11. 4; concorda, quanto al resto, con il relatore.

**PRESIDENTE** avverte che, essendo stata richiesta sull'articolo aggiuntivo Martucci 1. 01 la votazione nominale, che avrà luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 10,20.**

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Martucci 1. 01.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare.

A norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvia la seduta di un'ora, avvertendo che sarà conseguentemente ridotto il tempo di sospensione della seduta prima della ripresa pomeridiana.

**La seduta, sospesa alle 10,30, è ripresa alle 11,30.**

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Martucci 1. 01.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	381
Votanti .....	379
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	190
Hanno votato sì .....	35
Hanno votato no .....	344

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Martucci 1. 02.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	364
Votanti .....	360
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	181
Hanno votato sì .....	47
Hanno votato no .....	313

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romeo 2. 1.

*(Segue la votazione).*

**MARTINO DORIGO** segnala irregolarità nella espressione del voto nel quarto settore da destra.

**PRESIDENTE** dispone che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti dal Presidente*). Avverte che è stata ritirata una tessera, appartenente a un deputato non presente in aula. Esprime la più viva deplorazione per l'accaduto (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, dei verdi e di rifondazione comunista*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	411
Maggioranza .....	206
Hanno votato sì .....	40
Hanno votato no .....	371

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Pecoraro Scanio 3. 3, Biondi 3. 7 e Taradash 3. 9, sostanzialmente identici.

*(Segue la votazione).*

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	407
Votanti .....	404
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	203
Hanno votato sì .....	61
Hanno votato no .....	343

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martucci 3. 1.

*(Segue la votazione).*

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	405
Votanti .....	389
Astenuti .....	16
Maggioranza .....	195
Hanno votato sì .....	38
Hanno votato no .....	351

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 3. 4.

*(Segue la votazione).*

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	407
Votanti .....	400
Astenuti .....	7
Maggioranza .....	201
Hanno votato sì .....	41
Hanno votato no .....	359

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 3. 11.

*(Segue la votazione).*

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	413
Votanti .....	407
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	204
Hanno votato sì .....	46
Hanno votato no .....	361

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 3. 5.

*(Segue la votazione).*

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	413
Votanti .....	407
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	204
Hanno votato sì .....	45
Hanno votato no .....	362

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 3. 6.

*(Segue la votazione).*

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	415
Votanti .....	414
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	208
Hanno votato sì .....	152
Hanno votato no .....	262

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Correnti 3. 2 e Biondi 3. 8.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	416
Votanti .....	415
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	208
Hanno votato sì .....	138
Hanno votato no .....	277

*(La Camera respinge).*

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Taradash 3. 10.

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 10, volto a garantire il contraddittorio in aula, con la presenza dei testimoni, salvo casi precisi e determinati.

MARCO BOATO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Taradash 3. 10.

LUCIANO VIOLANTE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS sull'emendamento Taradash 3. 10.

ALFREDO BIONDI dichiara il suo personale voto favorevole sull'emendamento Taradash 3. 10.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 3. 10.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	419
Votanti .....	413
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	207
Hanno votato sì .....	182
Hanno votato no .....	231

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romeo 3. 12.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	416
Votanti .....	410
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	206
Hanno votato sì .....	51
Hanno votato no .....	359

*(La Camera respinge).*

Avverte che gli emendamenti Pecoraro Scanio 3-bis. 1 e 3-bis. 2 sono stati ritirati dal presentatore.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 4. 7.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	419
Votanti .....	418
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	210
Hanno votato sì .....	54
Hanno votato no .....	364

*(La Camera respinge).*

#### **Sulla liberazione del sequestrato Paolo Canale.**

PRESIDENTE informa la Camera che la polizia di Stato ha nella mattinata liberato in località San Luca di Reggio il sequestrato Paolo Canale. È stato operato un fermo e sono state sequestrate armi *(Vivi, generali applausi)*.

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Correnti 4. 1.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	424
Maggioranza .....	213
Hanno votato sì .....	132
Hanno votato no .....	292

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sugli emendamenti Maiolo 4. 2 e Biondi 4. 10, sostanzialmente identici.

**TIZIANA MAIOLO** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 2 tendente ad evitare che alla polizia giudiziaria venga attribuita eccessiva discrezionalità quanto all'obbligo di riferire all'autorità giudiziaria.

**NICOLA COLAIANNI** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS sull'emendamento Maiolo 4. 2.

**ALFONSO PECORARO SCANIO** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Maiolo 4. 2 e su tutti gli emendamenti aventi analogo intento.

**ALFREDO BIONDI**, nell'associarsi alle dichiarazioni di voto dei colleghi Maiolo, Colaianni e Pecoraro Scanio, fa presente che la norma su cui incide l'emendamento Maiolo 4. 2 contrasta con il principio secondo cui le indagini della polizia giudiziaria debbono svolgersi sotto il controllo del pubblico ministero. Per questo raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 10 e preannunzia il suo voto favorevole sull'emendamento Pecoraro Scanio 4. 4.

**GIUSEPPE GARGANI**, *Relatore*, parlando per una precisazione, fa presente che per i reati più gravi l'informazione al pubblico ministero è resa immediatamente; solo per i reati meno gravi si consente alla polizia giudiziaria di effettuare la comunicazione dopo lo svolgimento delle prime indagini.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti sostanzialmente identici Maiolo 4. 2 e Biondi 4. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	418
Votanti .....	412
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	207
Hanno votato sì .....	158
Hanno votato no .....	254

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 4. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	401
Votanti .....	397
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	199
Hanno votato sì .....	62
Hanno votato no .....	335

(La Camera respinge).

**MARCO TARADASH** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 9, che contempera le esigenze di indagine della polizia giudiziaria con i diritti dell'indagato.

**NICOLA COLAIANNI** dichiara voto contrario sull'emendamento Taradash 4. 9: la previsione di un termine di sette giorni determinerebbe nei fatti inutili ritardi nelle comunicazioni della polizia giudiziaria al pubblico ministero.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 4. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	405
Votanti .....	401
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	201
Hanno votato <i>si</i> ....	59
Hanno votato <i>no</i> ....	342

(*La Camera respinge*).

MARCO TARADASH dichiara il suo voto favorevole sugli identici emendamenti Maiolo 4. 3 e Biondi 4. 11.

ALFONSO PECORARO SCANIO dichiara anch'egli voto favorevole: suscita perplessità infatti la modifica all'articolo 348 del codice di procedura penale introdotta dal provvedimento in esame.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maiolo 4. 3 e Biondi 4. 11.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	400
Votanti .....	397
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	199
Hanno votato <i>si</i> ....	52
Hanno votato <i>no</i> ....	345

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 4. 5.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	402
Votanti .....	399
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	200
Hanno votato <i>si</i> ....	52
Hanno votato <i>no</i> ....	347

(*La Camera respinge*).

ALFONSO PECORARO SCANIO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 6, tendente a stabilire dei limiti all'autonoma attività di indagini della polizia giudiziaria.

LUCIANO VIOLANTE rileva che l'emendamento Pecoraro Scanio 4. 6 tende ad evitare che pubblico ministero e polizia giudiziaria svolgano indagini parallele, pur garantendo alla seconda un certo margine di autonomia.

Nel dichiarare voto favorevole sull'emendamento Pecoraro Scanio 4. 6, ritiene che il Governo dovrebbe rivedere il proprio parere sulla questione.

GERMANO DE CINQUE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, osserva che la modifica proposta con l'emendamento Pecoraro Scanio 4. 6 è di natura meramente formale. Si rimette dunque alla valutazione della Commissione, non ritenendo necessario modificare il parere del Governo.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, conferma il parere contrario precedentemente espresso.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 4. 6.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	410
Votanti .....	403
Astenuti .....	7
Maggioranza .....	202
Hanno votato <i>si</i> ....	144
Hanno votato <i>no</i> ....	259

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romeo 4. 12.

(*Segue la votazione*).

MARTINO DORIGO segnala irregolarità nella espressione del voto nel quinto settore da destra.

PRESIDENTE dispone che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti dal Presidente*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	415
Votanti .....	402
Astenuti .....	13
Maggioranza .....	202
Hanno votato sì .....	53
Hanno votato no .....	349

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 5. 2.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	413
Votanti .....	412
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	207
Hanno votato sì .....	136
Hanno votato no .....	276

(*La Camera respinge*).

Avverte che l'emendamento Paggini 5. 3 è stato ritirato dal presentatore.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Correnti 5. 1 e Biondi 5. 4.

(*Segue la votazione — Proteste dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	410
Votanti .....	407
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	204
Hanno votato sì .....	137
Hanno votato no .....	270

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romeo 6. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	402
Votanti .....	389
Astenuti .....	13
Maggioranza .....	195
Hanno votato sì .....	115
Hanno votato no .....	274

(*La Camera respinge*).

Avverte che l'articolo aggiuntivo Galasso Alfredo 6. 01 è stato ritirato dai presentatori.

VINCENZO TRANTINO, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Galasso Alfredo 7. 5, chiede al relatore se la disciplina di cui all'articolo 468 del codice di procedura penale relativa alle modalità di citazione di testimoni si estenda agli imputati in procedimenti connessi.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, lo conferma.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 7. 5.

(*Segue la votazione*).

Essendo state segnalate irregolarità nella espressione del voto dispone che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti dal Presidente*).

Avverte che non sono state riscontrate irregolarità.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	400
Votanti .....	397
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	199
Hanno votato <i>si</i> .....	148
Hanno votato <i>no</i> .....	249

(*La Camera respinge*).

ALFONSO PECORARO SCANIO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 7. 2, tendente ad assicurare il carattere eccezionale del ricorso ai mezzi audiovisivi per l'assunzione delle testimonianze.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, parlando per una precisazione, fa presente che la norma in esame stabilisce una facoltà il cui esercizio è rimesso al prudente apprezzamento del giudice.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 7. 2.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	392
Maggioranza .....	197
Hanno votato <i>si</i> .....	132
Hanno votato <i>no</i> .....	260

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romeo 7. 8.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	388
Votanti .....	385
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	193
Hanno votato <i>si</i> .....	69
Hanno votato <i>no</i> .....	316

(*La Camera respinge*).

Rileva la sostanziale identità degli emendamenti Martucci 7. 1 e Romeo 7. 10, pur collocati in sede diversa.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, sciogliendo la riserva espressa in precedenza, invita i presentatori degli emendamenti Martucci 7. 1 e Romeo 7. 10 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario. Avverte che la Commissione ha predisposto un emendamento nel quale sono accolte le esigenze sottese ai suddetti emendamenti.

GERMANO DE CINQUE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

ALFONSO MARTUCCI osserva che la natura di processo di parti e il principio di oralità possono tutelarsi soltanto assicurando la presenza delle parti medesime in ogni fase del procedimento. Raccomanda pertanto l'approvazione del suo emendamento 7. 1 e dichiara voto favorevole sull'emendamento della Commissione preannunziato dal relatore.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato il seguente ulteriore emendamento, che si intende riferito all'articolo 7 del decreto-legge:

*Al comma 2, al capoverso, al secondo periodo aggiungere, in fine, le parole: secondo modalità tali da assicurare la contestuale visibilità delle persone presenti nel luogo ove la persona sottoposta all'esame si trova.*

7. 11.

La Commissione.

Esso sarà posto in votazione per primo, senza peraltro che la sua eventuale approvazione precluda gli emendamenti Martucci 7. 1 e Romeo 7. 10.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, ne raccomanda l'approvazione.

GERMANO DE CINQUE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si rimette alla volontà dell'Assemblea sull'emendamento 7. 11 della Commissione.

**PRESIDENTE** passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento 7. 11 della Commissione.

**TIZIANA MAIOLO** preannuncia che, nonostante le presentazioni dell'emendamento 7. 11 della Commissione, voterà a favore dell'emendamento Martucci 7. 1, che assicura la tutela delle parti.

**ALFONSO PECORARO SCANIO** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Martucci 7. 1. Voterà comunque anche a favore dell'emendamento 7. 11 della Commissione.

**MARCO TARADASH** osserva che la garanzia prevista con l'emendamento Martucci 7. 1 non pregiudica la sicurezza dei testimoni la cui escussione si ritenga di effettuare mediante collegamento audiovisivo. Dichiara comunque voto favorevole anche sull'emendamento 7. 11 della Commissione.

**ALFREDO BIONDI** osserva che il processo vive della presenza e del contraddittorio delle parti: ritiene quindi inaccettabile ogni soluzione che attenui o annulli tale essenziale caratteristica (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

**CARLO PALERMO** osserva che la necessità di garantire serenità e sicurezza ai testimoni è la *ratio* della norma in esame: dichiara pertanto voto favorevole sull'emendamento 7. 11 della Commissione; voterà invece contro l'emendamento Martucci 7. 1 (*Commenti del deputato Biondi*).

**VINCENZO TRANTINO** preannuncia, nonostante la presentazione dell'emendamento 7. 11 della Commissione, il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emendamento Martucci 7. 1.

**LUCIANO VIOLANTE** osserva che l'esigenza posta alla base dell'emendamento Martucci 7. 1 è fondata ma la sua appro-

vazione rischierebbe di produrre conseguenze inaccettabili. Infatti, trattandosi di persone ammesse a misure di protezione, non è la presenza delle parti a garantire la genuinità della testimonianza. La loro assenza può anzi consentire una più libera valutazione. Di qui il voto contrario dei deputati del gruppo del PDS.

**RAFFAELE MASTRANTUONO** osserva che l'articolo 7 del decreto-legge n. 306 del 1992 non lede in alcun modo il diritto alla difesa, pienamente esercitabile anche a distanza.

**GIUSEPPE GARGANI**, *Relatore*, parlando per una precisazione, osserva che l'emendamento 7. 11 della Commissione viene incontro alle preoccupazioni espresse in ordine alle modalità di acquisizione delle testimonianze. Reitera pertanto un accorato invito all'onorevole Martucci affinché ritiri il suo emendamento 7. 1.

**GERMANO DE CINQUE**, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rileva che si sta discutendo di testimoni sottoposti a necessarie misure di protezione. Già il testo del provvedimento garantisce la regolarità dell'esame dei testimoni, che l'emendamento 7. 11 della Commissione rafforza ulteriormente. Ribadisce di rimettersi all'Assemblea sull'emendamento 7. 11 della Commissione, invitando anch'egli l'onorevole Martucci a ritirare il suo emendamento 7. 1.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 7. 11 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	397
Votanti .....	363
Astenuti .....	34
Maggioranza .....	182
Hanno votato <i>si</i> ....	325
Hanno votato <i>no</i> ....	38

(La Camera approva).

ALFONSO MARTUCCI ritira il suo emendamento 7. 1.

ALFREDO BIONDI lo fa proprio.

PAOLO ROMEO ritira il suo emendamento 7. 10.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martucci 7. 1, ritirato dal presentatore e fatto proprio dal deputato Biondi.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	398
Votanti .....	391
Astenuti .....	7
Maggioranza .....	196
Hanno votato <i>si</i> .....	75
Hanno votato <i>no</i> .....	316

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 7. 3.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	392
Votanti .....	391
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	196
Hanno votato <i>si</i> .....	41
Hanno votato <i>no</i> .....	350

*(La Camera respinge).*

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Galasso Alfredo 7. 7.

LUCIANO VIOLANTE fa presente che il Governo dovrebbe chiarire la portata normativa dell'articolo 500, commi 4 e 5, del codice di procedura penale, che l'emendamento Galasso Alfredo 7. 7 riformula, unificandone la fattispecie.

GERMANO DE CINQUE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rileva che le ipotesi previste dai commi 4 e 5 dell'articolo 500 del codice di procedura penale nel testo riformulato dal provvedimento in esame hanno una differente *ratio*.

TIZIANA MAIOLO sottolinea come sia inaccettabile l'attribuzione del carattere di prova ad una dichiarazione solo perché sia intervenuta successivamente ad essa e prima di una diversa dichiarazione una minaccia o un'intimidazione (*Commenti del sottosegretario di Stato per la giustizia De Cinque*).

ALFONSO PECORARO SCANIO osserva che è necessario quanto meno eliminare il carattere di prova legale di tale dichiarazione (*Commenti del sottosegretario di Stato per la giustizia De Cinque*): dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Galasso Alfredo 7. 7.

MARCO TARADASH sottolinea che il punto in esame riguarda anche i processi ordinari, e non soltanto quelli contro imputati per delitti di mafia. Dichiara voto favorevole sull'emendamento Galasso Alfredo 7. 7 (*Applausi*).

ALFREDO BIONDI dichiara voto favorevole sull'emendamento Galasso Alfredo 7. 7. L'intervento di un elemento estraneo alla testimonianza — qual è la successiva minaccia — non può valere ad attestarne la rispondenza al vero.

GIUSEPPE AYALA rileva che con la nuova formulazione proposta per l'articolo 500 del codice di procedura penale entrano finalmente a far parte del fascicolo per il dibattimento anche le dichiarazioni precedentemente rese dal testimone.

Il comma 5 rafforza la previsione del comma 4 in presenza di violenza o minaccia sul testimone ma, al di là di una formulazione che a una prima lettura può suscitare perplessità, non configura affatto un'ipotesi di prova legale. Il giudice

resta comunque libero di valutare discrezionalmente le dichiarazioni acquisite. Pertanto dichiara voto contrario sull'emendamento Galasso Alfredo 7. 7.

CARLO PALERMO rileva che la separazione fra i commi 4 e 5 stabilisce una sorta di presunzione di validità delle dichiarazioni allorché si è in presenza di determinate circostanze. Si sottrae dunque al magistrato la possibilità di effettuare valutazioni discrezionali nei casi previsti dal comma 5.

Raccomanda quindi l'approvazione dell'emendamento Galasso Alfredo 7. 7.

ENRICO FERRI osserva che la formulazione della norma è tale da lasciare qualche dubbio interpretativo; un emendamento della Commissione potrebbe introdurre i necessari correttivi.

RAFFAELE MASTRANTUONO osserva che la norma in questione è volta a dare attuazione alle decisioni della Corte costituzionale, che hanno sancito il principio di evitare la dispersione dei mezzi di prova. Per questo aderisce alla formulazione proposta da un emendamento che la Commissione ha predisposto.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato il seguente ulteriore emendamento, che si intende riferito all'articolo 7 del decreto-legge; esso sarà posto successivamente in votazione ma, avendovi fatto riferimento alcuni degli oratori, ritiene opportuno darne lettura:

*Al comma 4, capoverso 5, sostituire la parola: valutate con la seguente: valutabili.*

7. 12.

La Commissione.

NICOLA COLAIANNI osserva che l'articolo 500 del codice di procedura penale prevede fattispecie diverse ai commi 4 e 5. Tuttavia, poiché la facoltà del giudice di valutare liberamente come elementi di prova le dichiarazioni di cui ai due commi non può avere differente portata,

ritiene necessario mantenere sia al comma 4 che al comma 5 l'identica parola « valutate ».

Preannunzia quindi voto contrario sull'emendamento 7. 12 della Commissione.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, ne conviene e ritira l'emendamento 7. 12 della Commissione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 7. 7.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	365
Votanti .....	345
Astenuti .....	20
Maggioranza .....	173
Hanno votato <i>si</i> ....	57
Hanno votato <i>no</i> ....	288

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 7. 6.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	374
Votanti .....	370
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	186
Hanno votato <i>si</i> ....	71
Hanno votato <i>no</i> ....	299

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 7. 4.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	360
Votanti .....	358
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	180

Hanno votato *si* ..... 49  
 Hanno votato *no* .... 309

(*La Camera respinge*).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Taradash 7. 9.

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione del suo emendamento 7. 9: invero non ci si può affidare ciecamente al buon senso ed all'equità dei magistrati nell'interpretazione del comma 5 dell'articolo 500 del codice di procedura penale (*Applausi dei deputati dei gruppi federalista europeo e di rifondazione comunista*).

MARCO BOATO osserva che la disciplina prevista dal comma 4 dell'articolo 500 del codice di procedura penale, come modificato dal testo in esame, è più che sufficiente ai fini che ci si propone: di qui il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Taradash 7. 9.

ALFREDO BIONDI osserva che con la disposizione di cui al comma 5 del medesimo articolo si inserisce un elemento ambiguo e spurio: di qui il suo voto favorevole sull'emendamento Taradash 7. 9.

ENRICO FERRI dichiara voto favorevole sull'emendamento Taradash 7. 9: è la scelta più lineare, dopo il ritiro dell'emendamento 7. 12 della Commissione.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, sciogliendo la precedente riserva, esprime parere contrario sull'emendamento Taradash 7. 9.

GERMANO DE CINQUE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, conviene con il relatore, ricordando che il testo della Commissione risponde a una pronunzia della Corte costituzionale: d'altro canto, è del tutto fuori posto parlare di prove legali in materia di diritto processuale penale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 7. 9.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	383
Votanti .....	381
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	191
Hanno votato <i>si</i> .....	110
Hanno votato <i>no</i> ....	271

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Biondi 8. 3 e Correnti 8. 2, sostanzialmente identici.

(*Segue la votazione*).

SAURO TURRONI segnala irregolarità nella espressione del voto nella terza fila dall'alto del secondo settore da destra.

PRESIDENTE dispone che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti dal Presidente*).

Avverte che non sono state riscontrate irregolarità.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	389
Votanti .....	388
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	195
Hanno votato <i>si</i> .....	157
Hanno votato <i>no</i> ....	231

(*La Camera respinge*).

GIANFRANCO ANEDDA ritira l'emendamento Trantino 8. 4.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, fa presente di non essere ancora in grado di esprimere il parere sull'emendamento Galasso Alfredo 11. 4.

**PRESIDENTE** ritiene che l'emendamento Galasso Alfredo 11. 4, nonché i successivi emendamenti Correnti 11. 1, Biondi 11. 5, Correnti 11. 2, Biondi 11. 6 e Taradash 11. 7, possono allora essere accantonati.

**SAVERIO ZAVETTIERI** rileva che la assai generica formulazione dell'articolo 11-bis del decreto-legge n. 306 del 1992 desta preoccupazioni e timori di un uso strumentale e distorto, a tutto danno dei partiti e della libertà dei cittadini. Dichiarando quindi voto favorevole sull'emendamento soppressivo Romeo 11-bis. 2 (*Applausi dei deputati del gruppo del PSI*).

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romeo 11-bis. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	372
Votanti .....	363
Astenuti .....	9
Maggioranza .....	182
Hanno votato sì .....	35
Hanno votato no .....	328

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Tripodi 11-bis. 1.

**GIROLAMO TRIPODI** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11-bis. 1, che viene incontro alle attese della gente, spesso costretta a votare per i candidati della mafia. Ciò è particolarmente importante vista l'esigenza di maggiore moralità della vita pubblica da più parti reclamata.

**ALFREDO BIONDI** dichiara voto favorevole sull'emendamento Tripodi 11-bis. 1, che risponde alle esigenze di trasparenza della vita politica ed evita la delegittimazione cui rischia di andare incontro il Parlamento: la Camera dei deputati

rischia infatti di diventare la Camera degli imputati (*Applausi*).

**LUCIANO VIOLANTE** dichiara voto favorevole sull'emendamento Tripodi 11-bis. 1.

**ELIO VITO** fa presente che l'articolo 11-bis. 1 introdotto dalla Commissione riduce anziché aumentare le pene pecuniarie. Tale formulazione andrebbe quindi rivista, e l'emendamento Tripodi 11-bis. 1 dovrebbe essere accantonato.

**GIULIO MACERATINI** invita a non introdurre alibi dietro cui la classe politica possa nascondersi per continuare a perseguire i propri interessi. L'emendamento Tripodi 11-bis. 1 - che peraltro non prevede sanzioni di sorta - non fa che riprodurre l'obbligo generale di dichiarazione annuale dei redditi. Ritiene pertanto che il presentatore dovrebbe ritirarlo, per presentarlo in sede e forma opportuna a garantire la pubblicità della posizione patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche a livello centrale e locale.

**ALFONSO PECORARO SCANIO** dichiara voto favorevole sull'emendamento Tripodi 11-bis. 1, pur non celando qualche perplessità.

**GERMANO DE CINQUE**, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, pur riaffermando il favore del Governo alla massima trasparenza, osserva che l'emendamento Tripodi 11-bis. 1 introdurrebbe procedure tali da aggravare l'attività dell'amministrazione finanziaria senza alcuna positiva garanzia di accertamento, e comporterebbe per i titolari di cariche pubbliche l'obbligo di troppo penetranti indagini - e perfino di relazioni tecniche - nei riguardi dei parenti fino al terzo grado.

**PRESIDENTE** avverte che la questione sollevata dall'onorevole Vito sorge da un equivoco, in quanto il suo richiamo all'articolo 11-bis. 1 andava in

realtà riferito alla modifica introdotta dalla Commissione come articolo 11-ter.

GIROLAMO TRIPODI chiede l'accantonamento del suo emendamento 11-bis. 1.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, non si oppone a tale richiesta.

PRESIDENTE consente all'accantonamento dell'emendamento Tripodi 11-bis. 1.

ROBERTO CASTELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 12. 2, volto a sopprimere una disposizione iniqua e illogica, che potrebbe avere rilevanti riflessi sull'occupazione nell'industria delle munizioni (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castelli 12. 2.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	349
Votanti .....	341
Astenuti .....	8
Maggioranza .....	171
Hanno votato <i>si</i> ....	50
Hanno votato <i>no</i> ....	291

(*La Camera respinge*).

Sospende la seduta fino alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 14, è ripresa alle 15,40.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
TARCISIO GITTI

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regola-

mento, i deputati Apuzzo, Ebner, Farace, Fiori e Malvestio sono in missione a decorrere dal pomeriggio di oggi.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono dodici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

#### **Su un lutto del deputato Battistuzzi.**

PRESIDENTE informa la Camera che il deputato Paolo Battistuzzi è stato colpito da grave lutto: la perdita del padre.

Al collega così duramente provato negli affetti familiari ha già fatto pervenire le espressioni del più profondo cordoglio che desidera ora rinnovare a titolo personale e a nome dell'intera Assemblea.

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

#### **PARERE FAVOREVOLE**

con le seguenti osservazioni:

si rileva che la modifica introdotta dalla Commissione giustizia all'articolo 26 incrementa di 295 unità (da 1.081 a 1.376) il numero delle nuove assunzioni, ripristinando il testo originario del decreto-legge. Poiché non viene modificata la quantificazione degli oneri connessi, così come non era stata peraltro modificata al Senato nel momento in cui si era deciso di diminuire il numero delle nuove assunzioni, è necessario un chiarimento circa la corretta quantificazione degli oneri, tenuto altresì conto che la quantificazione degli oneri prevista nella relazione tecnica sulla base degli originari 1.376 nuovi posti non considera gli ultimi due scatti di maggio e novembre 1991 dell'indennità integrativa speciale;

si rileva altresì l'opportunità di un chiarimento sulle disponibilità degli stanziamenti di bilancio rispetto ai maggiori oneri recati dall'articolo 21-ter.

GIANMARCO MANCINI dichiara voto favorevole sull'emendamento Bertotti 12. 1, volto a limitare le restrizioni in materia di armi ad alcune zone del paese, quelle in particolare interessate dai fenomeni di tipo mafioso: non è discriminatorio applicare norme diverse in diverse situazioni (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertotti 12. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	320
Votanti .....	299
Astenuti .....	21
Maggioranza .....	150
Hanno votato sì .....	74
Hanno votato no ....	225

(La Camera respinge).

ROBERTO CASTELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 12. 3 che persegue, in forma più limitata, le finalità alla base del suo emendamento 12. 2, respinto in precedenza. È grave che l'Assemblea abbia accolto con tanta indifferenza le sue precedenti considerazioni sulla necessità di salvaguardare le imprese del settore venatorio e i relativi livelli occupazionali (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castelli 12. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	345
Votanti .....	340
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	171

Hanno votato sì .....	79
Hanno votato no ....	261

(La Camera respinge — Commenti del deputato Formentini).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castelli 12. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	349
Votanti .....	348
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	175
Hanno votato sì .....	59
Hanno votato no ....	289

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertotti 12. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	350
Maggioranza .....	176
Hanno votato sì .....	41
Hanno votato no ....	309

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castelli 12. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	359
Votanti .....	341
Astenuti .....	18
Maggioranza .....	171
Hanno votato sì .....	45
Hanno votato no ....	296

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertotti 12. 7.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	360
Votanti .....	358
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	180
Hanno votato sì ....	61
Hanno votato no ....	297

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertotti 12. 8.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	365
Votanti .....	363
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	182
Hanno votato sì ....	41
Hanno votato no ....	322

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertotti 12. 9.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	364
Maggioranza .....	183
Hanno votato sì ....	41
Hanno votato no ....	323

*(La Camera respinge).*

ALFONSO PECORARO SCANIO rileva che è singolare che il Governo dichiari parere favorevole sugli identici emendamenti Vairo 12. 10 e Castelli 12. 11, volti ad abrogare ogni limite in materia di detenzione di armi da caccia. Pertanto

dichiara voto contrario sugli stessi emendamenti (*Proteste dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vairo 12. 10 e Castelli 12. 11.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	367
Votanti .....	363
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	182
Hanno votato sì ....	224
Hanno votato no ....	139

*(La Camera approva).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castelli 12. 12.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	363
Votanti .....	360
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	181
Hanno votato sì ....	58
Hanno votato no ....	302

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertotti 12. 13.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	377
Votanti .....	374
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	188
Hanno votato sì ....	39
Hanno votato no ....	335

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertotti 12. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	377
Votanti .....	373
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	187
Hanno votato sì .....	41
Hanno votato no .....	332

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 12-*quinquies*. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	381
Votanti .....	378
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	190
Hanno votato sì .....	46
Hanno votato no .....	332

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Senese 12-*quinquies*. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	371
Votanti .....	368
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	185
Hanno votato sì .....	80
Hanno votato no .....	288

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Tripodi 12-*quinquies*. 3.

GIROLAMO TRIPODI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 12-*quinquies*. 3, che rappresenta un passo importante per la lotta alla mafia, disciplinando la confisca dei beni provenienti da attività illecite e garantendo i lavoratori onde evitare che si faccia leva sulla loro posizione di debolezza.

ANNA MARIA FINOCCHIARO FIDELBO dichiara voto favorevole sull'emendamento Tripodi 12-*quinquies*. 3, che riproduce il testo di una proposta di legge presentata dal gruppo del PDS. Chiede tuttavia una votazione per parti separate nel senso di votare dapprima l'alinea del comma 3 fino alle parole « dal comma 2 », indi la restante parte dell'emendamento.

RAFFAELE VALENSISE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emendamento Tripodi 12-*quinquies*. 3 e preannunzia voto favorevole sull'emendamento Correnti 12-*quinquies*. 2; entrambi potrebbero costituire utili strumenti per la lotta all'accumulazione di patrimoni da parte di criminali (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

ALFONSO PECORARO SCANIO ritiene opportuno un inasprimento nella lotta alla mafia attraverso la valorizzazione degli indizi di illecito arricchimento contemplati negli emendamenti Tripodi 12-*quinquies*. 3, Correnti 12-*quinquies*. 2 e Pecoraro Scanio 12-*quinquies*. 4, di cui raccomanda l'approvazione.

ALFREDO BIONDI dichiara voto favorevole sull'emendamento Tripodi 12-*quinquies*. 3, che dà attuazione ad indirizzi condivisi dalla Camera. In particolare segnala il problema prospettato dal comma 4 di tale emendamento, riguardante la tutela dei lavoratori di cantieri edili e imprese sequestrate per provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Voterà quindi a favore degli identici emendamenti Correnti 12-*quinquies*. 2 e Pecoraro Scanio 12-*quinquies*. 4.

**BENEDETTO VINCENZO NICOTRA**, *Presidente della II Commissione*, invita i proponenti degli emendamenti Tripodi 12-*quinqies*. 3 e degli identici emendamenti Correnti 12-*quinqies*. 2 e Pecoraro Scanio 12-*quinqies*. 4 a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

**PRESIDENTE** prende atto che i presentatori dell'emendamento Tripodi 12-*quinqies*. 3 e degli identici emendamenti Correnti 12-*quinqies*. 2 e Pecoraro Scanio 12-*quinqies*. 4 insistono per la votazione.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'alinea del comma 3 degli emendamenti Tripodi 12-*quinqies*. 3, Correnti 12-*quinqies*. 2 e Pecoraro Scanio 12-*quinqies*. 4 fino alle parole: « comma 2 ».

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	387
Votanti .....	386
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	194
Hanno votato <i>si</i> .....	58
Hanno votato <i>no</i> .....	328

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulle parole: « costituiscono indizi: » e sulle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* del comma 3 degli emendamenti Tripodi 12-*quinqies*. 3, Correnti 12-*quinqies*. 2 e Pecoraro Scanio 12-*quinqies*. 4.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	388
Votanti .....	384
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	193
Hanno votato <i>si</i> .....	145
Hanno votato <i>no</i> .....	239

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul comma 4 dell'emendamento Tripodi 12-*quinqies*. 3.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	391
Votanti .....	382
Astenuti .....	9
Maggioranza .....	192
Hanno votato <i>si</i> .....	141
Hanno votato <i>no</i> .....	241

*(La Camera respinge).*

**ANTONIO PAPPALARDO** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 13. 1: esso precisa che il Capo della polizia compie la richiesta di cui al comma 1 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 306 del 1992 in quanto direttore generale della pubblica sicurezza.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pappalardo 13. 1.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	376
Votanti .....	375
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	188
Hanno votato <i>si</i> .....	35
Hanno votato <i>no</i> .....	340

*(La Camera respinge).*

**TIZIANA MAIOLO** dichiara voto favorevole sull'emendamento Galasso Alfredo 14. 1, in quanto volto ad impedire la soppressione di alcuni meritevoli benefici introdotti dalla legge Gozzini.

**ALFONSO PECORARO SCANIO** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Galasso Alfredo 14. 1.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 14. 1.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	365
Maggioranza .....	183
Hanno votato sì .....	59
Hanno votato no .....	306

*(La Camera respinge).*

**MARCO TARADASH** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 14. 2 in quanto volto ad impedire che sia sottratto ogni potere discrezionale al giudice di sorveglianza nell'attribuzione dei benefici di legge ai detenuti.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 14. 2.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	377
Votanti .....	376
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	189
Hanno votato sì .....	54
Hanno votato no .....	322

*(La Camera respinge).*

**GERMANO DE CINQUE**, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, ribadisce il parere contrario all'emendamento Taradash 14. 3.

**GIUSEPPE GARGANI**, *Relatore*, è anch'egli contrario a tale emendamento.

**MARCO TARADASH** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 14. 3; oltre a non essere affatto chiaro cosa si intenda con le parole « si procede », appare inopportuno escludere dai benefici

non solo i condannati ma anche gli imputati.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 14. 3.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	384
Votanti .....	382
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	192
Hanno votato sì .....	128
Hanno votato no .....	254

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 15. 7.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	382
Maggioranza .....	192
Hanno votato sì .....	49
Hanno votato no .....	333

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martucci 15. 1.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	397
Maggioranza .....	199
Hanno votato sì .....	333
Hanno votato no .....	64

*(La Camera approva).*

**MARCO TARADASH** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 15. 8 volto ad eliminare una clausola che discrimina chi non collabora con la giusti-

zia soltanto perché non è effettivamente a conoscenza di utili informazioni.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 15. 8.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	399
Votanti .....	395
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	198
Hanno votato sì .....	137
Hanno votato no .....	258

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martucci 15. 2.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	398
Votanti .....	390
Astenuti .....	8
Maggioranza .....	196
Hanno votato sì .....	40
Hanno votato no .....	350

*(La Camera respinge).*

**TIZIANA MAIOLO** raccomanda l'approvazione dell'emendamento 15. 4 (*Applausi*).

**GIUSEPPE GARGANI**, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Maiolo 15. 4.

**GERMANO DE CINQUE**, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, avverte che il Governo si rimette all'Assemblea sull'emendamento Maiolo 15. 4 (*Applausi*).

**GIAN FRANCO ANEDDA** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emenda-

mento Maiolo 15. 4 (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maiolo 15. 4.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	402
Votanti .....	397
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	199
Hanno votato sì .....	339
Hanno votato no .....	58

*(La Camera approva).*

**MARCO TARADASH** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 15. 9, che lascia inalterate le competenze del giudice di sorveglianza.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 15. 9.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	384
Votanti .....	382
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	192
Hanno votato sì .....	52
Hanno votato no .....	330

*(La Camera respinge).*

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Taradash 15. 10.

**GIULIO MACERATINI** dichiara voto favorevole sull'emendamento Taradash 15. 10.

**LUCIANO VIOLANTE** fa presente che l'articolo 15, comma 2, del decreto-legge n. 306 del 1992 è incostituzionale in quanto lede l'autonomia di giudizio dei magistrati, subordinandola a un parere

discrezionalmente emesso dall'autorità di polizia. Dichiaro quindi voto favorevole sull'emendamento Taradash 15. 10.

CLAUDIO MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*, parlando per una precisazione, osserva che le obiezioni sollevate dall'onorevole Violante non hanno ragion d'essere. Solo ove ricorrano le condizioni denunciate dall'autorità di polizia giudiziaria, il magistrato revoca i benefici penitenziari concessi. La sua autonomia di giudizio non è in alcun modo lesa.

ALFREDO BIONDI prende atto della precisazione del ministro Martelli, pur facendo rilevare che essa non può modificare per via d'interpretazione la lettera della norma. Occorre ricondurre a correttezza il rapporto fra polizia e magistratura: in tal senso chiede un preciso impegno del Governo.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, parlando per una precisazione, osserva che è possibile risolvere il problema prospettato dagli interventi o incidendo sulla seconda parte del comma 2 dell'articolo 15 e prevedendo una più larga discrezionalità per il giudice di sorveglianza nella revoca dei benefici, ovvero sopprimendo nel primo periodo le parole: « ove lo ritenga », escludendo così la discrezionalità della comunicazione da parte dell'autorità di polizia.

CLAUDIO MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*, osserva che si può accogliere soltanto la seconda soluzione, sopprimendo le parole: « ove lo ritenga », e quindi la discrezionalità della comunicazione da parte dell'autorità di polizia. La previsione di una discrezionalità nella valutazione da parte del giudice di sorveglianza lo renderebbe infatti soggetto a pericoli (*Applausi*).

EMMA BONINO osserva che la modificazione accettata dal Governo elimina la discrezionalità della comunicazione da parte dell'autorità di polizia, ma non risolve il problema dei condannati che, per

poter fruire dei benefici di legge, dovranno collaborare o, in mancanza di informazioni, inventare accuse.

Dichiaro pertanto voto favorevole sull'emendamento Taradash 15. 10.

RAFFAELE MASTRANTUONO dichiara voto contrario sull'emendamento Taradash 15. 10: è favorevole all'ipotesi di riformulazione dell'articolo 15 accolta dal Governo.

MARCO BOATO osserva che il testo del comma 2 dell'articolo 15 del decreto-legge n. 306 è contraddittorio: o si attribuisce competenza esclusiva all'autorità di polizia, oppure si concede piena discrezionalità al giudice di sorveglianza. La proposta emendativa accolta dal ministro Martelli, poi, non è condivisibile. Il gruppo dei verdi voterà a favore dell'emendamento Taradash 15. 10, riservandosi di accogliere, se formalizzata in un emendamento, la proposta del relatore Gargani di trasformare in facoltà discrezionale del giudice la revoca dei benefici, attualmente imposta dalla comunicazione dell'autorità di polizia.

CARLO TASSI, parlando per una precisazione, rileva che il problema risiede nell'infelice formulazione del testo: meglio sarebbe precisare che il magistrato possa disporre « in merito alla revoca ».

PRESIDENTE avverte che è stato presentato il seguente ulteriore emendamento:

*Al comma 2, secondo e terzo periodo, sostituire le parole: dispone e è adottato, rispettivamente, con le seguenti: può disporre e può essere adottato.*

15. 11.

La Commissione.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 15. 11 della Commissione. Occorre infatti salvaguardare la discrezionalità del giudice in merito alla decisione.

CLAUDIO MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*, esprime parere contrario sull'emendamento 15. 11 della Commissione. Il suo effetto concreto sarebbe quello di esporre a intimidazioni i magistrati di sorveglianza.

SILVANO LABRIOLA, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che sarebbe opportuno un ripensamento della Commissione sul suo emendamento 15. 11, previa, se del caso, una breve sospensione dei lavori.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, fa presente che la materia è stata opportunamente approfondita dalla Commissione.

ANTONIO PAPPALARDO dichiara voto contrario sull'emendamento Taradash 15. 10 (*Applausi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 15. 10.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	433
Votanti .....	430
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	216
Hanno votato sì .....	148
Hanno votato no .....	282

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maiolo 15. 5.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	427
Votanti .....	425
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	213
Hanno votato sì .....	147
Hanno votato no .....	278

(*La Camera respinge*).

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento 15. 11 della Commissione.

MARCO TARADASH osserva che l'obiezione del ministro Martelli circa le intimidazioni comporta una conseguenza grave: ogni giudice cui compete assumere decisioni può subire intimidazioni, ma non si può per questo annullare la sua libertà di decidere (*Commenti del ministro di grazia e giustizia Martelli*).

Dichiara dunque voto favorevole sull'emendamento 15. 11 della Commissione.

ALFREDO BIONDI osserva che, se ad ogni decisione del giudice si frappone lo schermo della polizia sotto pretesto di salvaguardarne l'incolumità e la sicurezza, lo Stato di diritto viene meno (*Applausi*).

CLAUDIO MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*, osserva che il problema è circoscritto al procedimento per la concessione di benefici a soggetti già condannati: ove si riscontri che non sussistono le condizioni per l'applicazione di tali benefici, non v'è luogo per sottoporre le conseguenti decisioni alla discrezionalità del magistrato di sorveglianza; questi è semplicemente chiamato ad applicare la legge (*Applausi dei deputati dei gruppi della DC e del PSI — Commenti del deputato Biondi*).

LUCIANO VIOLANTE osserva che il problema sollevato è rilevante: la soluzione potrebbe forse essere trovata nel prevedere l'obbligo per la polizia di riferire e nel demandare poi la decisione non al singolo magistrato, bensì al tribunale di sorveglianza.

GIAN FRANCO ANEDDA rileva che il giudice ha comunque l'obbligo di revocare i benefici quando non ne sussistano più le condizioni. La questione risiede dunque nell'opportunità o meno di prevedere per la polizia l'obbligo di riferire all'autorità giudiziaria l'esistenza di circostanze che determinino il venir meno di

tali condizioni. È soltanto su questo aspetto che l'Assemblea deve prendere una decisione.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, chiede l'accantonamento dell'emendamento 15. 11 della Commissione.

PRESIDENTE lo consente e avverte che si intendono altresì accantonati gli emendamenti Maiolo 15. 6 e Correnti 15. 3.

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione del suo emendamento 16. 4, soppressivo dell'articolo 16, le cui previsioni faciliterebbero il proliferare di falsi pentiti.

TIZIANA MAIOLO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 16. 2, onde evitare che si vada verso uno Stato di polizia, a scapito delle funzioni dei magistrati.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maiolo 16. 2 e Taradash 16. 4.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	367
Votanti .....	364
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	183
Hanno votato sì .....	51
Hanno votato no .....	313

*(La Camera respinge).*

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione del suo emendamento 16. 3.

ALFREDO BIONDI dichiara voto favorevole sull'emendamento Taradash 16. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 16. 3.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	347
Votanti .....	344
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	173
Hanno votato sì .....	108
Hanno votato no .....	236

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pappalardo 16. 1.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	354
Votanti .....	352
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	177
Hanno votato sì .....	10
Hanno votato no .....	342

*(La Camera respinge).*

GIROLAMO TRIPODI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 21-*quater*. 3, volto a garantire l'autonomia della magistratura.

Il veto posto dal Governo alla nomina a procuratore nazionale antimafia del dottor Cordova, un magistrato che non ha avuto timore di colpire gli intrecci tra partiti e mafia, conferma il disegno di riportare la magistratura sotto il controllo dell'esecutivo.

SAVERIO ZAVETTIERI dichiara voto contrario sull'emendamento Tripodi 21-*quater*. 3, considerando le asserzioni dell'onorevole Tripodi calunniose per il ministro di grazia e giustizia; per inciso, il procuratore di Palmi si è reso autore di iniziative discutibili *(Applausi)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tripodi 21-*quater*. 3.

*(Segue la votazione).*

SAURO TURRONI segnala irregolarità nella espressione del voto nel secondo settore da destra.

PRESIDENTE dispone che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti dal Presidente*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	374
Votanti .....	371
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	186
Hanno votato sì ....	102
Hanno votato no ....	269

(*La Camera respinge*).

FERDINANDO IMPOSIMATO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Colaianni 21-*quater*. 1. Le norme vigenti attribuiscono infatti al procuratore nazionale antimafia poteri troppo estesi nei riguardi degli altri organi della magistratura requirente. Con tale emendamento si propone quindi l'istituzione di questo ufficio da parte del procuratore generale presso la Corte di cassazione, e la limitazione dei suoi poteri al coordinamento delle indagini preliminari relative alla criminalità organizzata.

ALFONSO PERCORARO SCANIO dichiara voto favorevole sull'emendamento Colaianni 21-*quater*. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colaianni 21-*quater*. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	384
Votanti .....	359
Astenuti .....	25
Maggioranza .....	180
Hanno votato sì ....	100
Hanno votato no ....	259

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colaianni 21-*quater*. 2.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	380
Votanti .....	358
Astenuti .....	22
Maggioranza .....	180
Hanno votato sì ....	100
Hanno votato no ....	258

(*La Camera respinge*).

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, accetta l'emendamento Dis. 1. 2 del Governo, la cui approvazione assorbirebbe l'emendamento Violante Dis. 1. 1. Esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Correnti 25. 1, Maiolo 25. 2, Biondi 25. 4 e Taradash 25. 5; invita i presentatori degli emendamenti Ferri 25-*bis*. 1 e Pecoraro Scanio 25-*quinquies*. 2 a ritirarli e a trasferirne il contenuto in ordini del giorno, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti e articoli aggiuntivi.

GERMANO DE CINQUE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Dis. 1. 2 del Governo; concorda, quanto al resto, con il relatore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 21-*quinquies*. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	380
Votanti .....	376
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	189
Hanno votato sì ....	117
Hanno votato no ....	259

(*La Camera respinge*).

SAURO TURRONI segnala irregolarità nell'espressione del voto.

PRESIDENTE fa presente che la segnalazione è tardiva in quanto ha già proclamato l'esito della votazione. Invita comunque i deputati segretari a compiere gli opportuni accertamenti e a ritirare le tessere dei deputati che non risultino presenti.

Avverte che è stato presentato l'emendamento 21-*quinquies*. 3 della Commissione (vedi l'allegato A).

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, ne raccomanda l'approvazione.

GERMANO DE CINQUE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 21-*quinquies*. 3 della Commissione.

(Segue la votazione).

CALOGERO PISCITELLO segnala irregolarità nella espressione del voto nel quarto settore da sinistra.

PRESIDENTE dispone che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti dal Presidente*). Avverte che è stata ritirata una tessera (*Applausi dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	402
Votanti .....	378
Astenuti .....	24
Maggioranza .....	190
Hanno votato <i>si</i> .....	330
Hanno votato <i>no</i> .....	48

(La Camera approva).

ENRICO FERRI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 21-*quin-*

*quies*. 2, volto a far sì che il ministro di grazia e giustizia preveda un adeguato aumento dell'organico dei magistrati cui assegnare le funzioni di giudice per le indagini preliminari (*Applausi*).

CLAUDIO MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*, condivide il suggerimento presente nell'emendamento Ferri 21-*quinquies*. 2, invitando peraltro i presentatori a trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno: in questa sede non è infatti opportuno introdurre previsioni normative in merito.

ENRICO FERRI accoglie l'invito e non insiste per la votazione dell'emendamento, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno (*Applausi*).

CARLO PALERMO ritira l'emendamento Galasso Alfredo 22. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 22. 2.

(Segue la votazione).

Essendo state segnalate irregolarità nella espressione del voto, dispone che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti dal Presidente — Commenti del deputato Maccheroni*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	423
Maggioranza .....	212
Hanno votato <i>si</i> .....	52
Hanno votato <i>no</i> .....	371

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertotti 22. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	412
Votanti .....	411
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	206
Hanno votato sì .....	32
Hanno votato no .....	379

(La Camera respinge).

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
GIORGIO NAPOLITANO**

NICOLA MANCINO, *Ministro dell'interno*, nel sottolineare che il fermo di polizia, così come è strutturato, non soddisfa né chi è favorevole né chi è contrario ad esso, annunzia che il Governo non insiste per il mantenimento dell'istituto (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e federalista europeo*). Conferma pertanto il parere favorevole sugli identici emendamenti Correnti 25. 1, Maiolo 25. 2, Biondi 25. 4 e Taradash 25. 5.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 25. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	407
Votanti .....	401
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	201
Hanno votato sì .....	140
Hanno votato no .....	261

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Correnti 25. 1, Maiolo 25. 2, Biondi 25. 4 e Taradash 25. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	445
Votanti .....	443
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	222
Hanno votato sì .....	434
Hanno votato no .....	9

(La Camera approva — Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, dei verdi e federalista europeo).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maiolo 25-bis. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	433
Votanti .....	431
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	216
Hanno votato sì .....	139
Hanno votato no .....	292

(La Camera respinge).

ENRICO FERRI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 25-bis. 1: il solo modo per condurre efficacemente la lotta alle infiltrazioni mafiose negli appalti di opere pubbliche è quello di consentire agli inquirenti l'accesso alle banche dati — nazionali e comunitarie — su tali materie.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ferri 25-bis. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	438
Votanti .....	436
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	219
Hanno votato sì .....	63
Hanno votato no .....	373

(La Camera respinge).

Avverte che l'emendamento Correnti 25-ter. 1 è stato ritirato dai presentatori.

**CORRADO PERABONI**, parlando sull'ordine dei lavori, protesta per le irregolarità che si rilevano continuamente durante le votazioni nei settori del gruppo di maggioranza relativa (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega nord e dei verdi*).

**PRESIDENTE** invita il deputato Peraboni a segnalare tempestivamente i casi di irregolarità (*Commenti del deputato Peraboni — Proteste dei deputati del gruppo della DC*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Biondi 25-ter. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	435
Votanti .....	434
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	218
Hanno votato sì .....	140
Hanno votato no .....	294

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gorgoni 25-ter. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	433
Votanti .....	431
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	216
Hanno votato sì .....	107
Hanno votato no .....	324

(La Camera respinge — Proteste dei deputati del gruppo della lega nord — Scambio di apostrofi tra deputati del gruppo della lega nord e deputati del gruppo della DC — Richiami del Presidente).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Bertotti 25-ter. 01.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	420
Votanti .....	419
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	210
Hanno votato sì .....	45
Hanno votato no .....	374

(La Camera respinge — Proteste dei deputati del gruppo della lega nord all'indirizzo dei deputati del gruppo della DC).

**GASTONE SAVIO**, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che è in atto una vera provocazione (*Proteste dei deputati del gruppo della lega nord*) da parte di chi vede irregolarità là dove in realtà non vi sono (*Applausi dei deputati del gruppo della DC — Vive proteste dei deputati del gruppo della lega nord*).

**ALFONSO PECORARO SCANIO** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 25-quater. 2, volto a sopprimere una norma ai limiti della Costituzione creando un ambito di discrezionalità eccessiva al procuratore nazionale antimafia in materia di soggiorno cautelare.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 25-quater 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	461
Maggioranza .....	231
Hanno votato sì .....	86
Hanno votato no .....	375

(La Camera respinge).

**MAURIZIO PIERONI**, parlando sulla regolarità delle votazioni (*Vive proteste* —

Scambio di apostrofi tra deputati del gruppo della lega nord e deputati del gruppo della DC — Richiami del Presidente — Vivissime, reiterate proteste del deputato Ciliberti che il Presidente richiama all'ordine, segnala che vi sono state reiterate irregolarità nell'espressione del voto nella terza fila del secondo settore da destra: non intende continuare a stare in un'aula di imbroglioni! (*Vive proteste*).

PRESIDENTE assicura che proporrà all'Ufficio di Presidenza sanzioni per quei deputati che sia accertato abbiano commesso irregolarità nelle votazioni (*Vivi, generali applausi*). Tuttavia non si possono accettare facili generalizzazioni, poiché questa non è un'aula di imbroglioni: i colleghi dovrebbero moderare i termini del loro linguaggio (*Vivi applausi*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertotti 25-quater. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e Votanti .....	469
Maggioranza .....	235
Hanno votato sì .....	43
Hanno votato no .....	426

(*La Camera respinge*).

MARCO BOATO, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Pecoraro Scanio 25-quinquies. 1, esprime un rilievo critico nei confronti del Parlamento, che istituisce per la prima volta una Commissione d'inchiesta con norma inserita nell'ambito di un disegno di legge di conversione di un decreto-legge (*Applausi*).

MARCO TARADASH, parlando anch'egli per dichiarazione di voto sull'emendamento Pecoraro Scanio 25-quinquies. 1, condivide le obiezioni dell'onorevole Boato, ricordando di aver già fatto la questione oggetto di una pregiudiziale di costituzionalità.

PRESIDENTE ricorda che la disposizione è stata introdotta dal Senato con una decisione certamente opinabile nel merito, ma che non appare lesiva delle prerogative del Parlamento.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 25-quinquies. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	474
Votanti .....	472
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	237
Hanno votato sì .....	199
Hanno votato no .....	273

(*La Camera respinge*).

ALFONSO PECORARO SCANIO ritira il suo emendamento 25-quinquies. 2, che prevedeva la costituzione di una banca dati sulle organizzazioni criminali. Preannunzia la presentazione di un ordine del giorno in tal senso.

Raccomanda quindi l'approvazione del suo emendamento 25-sexies. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 25-sexies. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	475
Votanti .....	473
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	237
Hanno votato sì .....	40
Hanno votato no .....	433

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romeo 29. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	470
Votanti .....	469
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	235
Hanno votato sì .....	25
Hanno votato no .....	444

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo.

SILVANO LABRIOLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSI sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo, che anticipa opportunamente il passaggio di competenze dall'Alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa alla Direzione investigativa antimafia.

LUCIANO VIOLANTE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo e ritira il suo emendamento Dis. 1. 1. Chiede che il Governo si impegni a comunicare al Parlamento le modalità secondo le quali si svolgerà in concreto il passaggio di competenze dall'Alto Commissariato alla DIA.

MARCO BOATO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo, razionale decisione politica e amministrativa. Con ciò conferma la posizione costruttiva di tale gruppo, che pure attende di verificare la funzionalità della DIA.

RAFFAELE VALENSISE dichiara voto favorevole sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo, che accoglie una proposta da tempo avanzata dal gruppo del MSI-destra nazionale (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

MARCO TARADASH dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo federalista europeo sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo.

Chiede al Governo di riferire al Parlamento sui motivi per cui l'Alto Commissariato per la lotta alla mafia non ha raggiunto gli obiettivi per i quali era stato istituito.

ANTONIO PAPPALARDO dichiara voto favorevole sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo, che finalmente sopprime l'Alto Commissariato per la lotta alla mafia. Non si comprende tuttavia quali siano gli « altri organi e uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza » ai quali, oltre che alla Direzione investigativa antimafia, sono attribuiti i compiti già appartenenti alla cessata struttura.

ALFREDO BIONDI dichiara voto favorevole sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo.

MILZIADE CAPRILI dichiara che i deputati del gruppo di rifondazione comunista si asterranno dal voto sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo: l'Alto Commissariato è stato finalmente liquidato ma non è chiara la ripartizione delle sue competenze tra gli organi dello Stato.

NICOLA MANCINO, *Ministro dell'interno*, osserva che l'emendamento Dis. 1. 2 del Governo è volto a semplificare strutture ed apparati. La normativa sull'introduzione della DIA ha invero reso necessario procedere ad una migliore ripartizione delle competenze nella complessa materia: alcune di esse sono trasferite alla stessa DIA a partire dal 1° gennaio 1993, altre ai prefetti, altre ancora al ministro dell'interno o al capo della polizia.

Assicura inoltre che riferirà al Parlamento sulla riorganizzazione dei poteri; osserva che la considerazione dell'opportunità di sopprimere l'Alto Commissariato per la lotta contro la mafia non è frutto di una valutazione negativa del suo operato, che anzi è stato fruttuoso nell'opera di interruzione del collegamento tra amministrazioni locali e criminalità organizzata (*Applausi*).

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dis. 1. 2 del Governo.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	459
Votanti .....	434
Astenuti .....	25
Maggioranza .....	218
Hanno votato <i>si</i> ....	387
Hanno votato <i>no</i> ....	47

*(La Camera approva).*

**GIUSEPPE AYALA**, parlando a nome della Commissione, fa presente che essa, esaminando l'emendamento Galasso Alfredo 11. 4, si è trovata dinanzi ad un problema di formulazione.

La fattispecie di scambio politico-mafioso configurata da tale emendamento può determinare effetti perversi: si può condannare un candidato che accetti promesse di sostegno elettorale da persone sottoposte a procedimento per il delitto di associazione mafiosa, e veder magari queste persone assolte in un momento successivo. Meglio dunque sarebbe collegare la previsione alle disposizioni già introdotte all'articolo 416-*bis* a tutela del libero esercizio del voto.

Poiché, comunque, la Commissione non ha raggiunto un accordo sulla formulazione, invita il Governo ad introdurre disposizioni in merito in un futuro provvedimento.

**PRESIDENTE** passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Galasso Alfredo 11. 4.

**ALFREDO GALASSO** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11. 4. Sarebbe assai grave non affrontare in questa sede il delicatissimo tema dello scambio elettorale tra politica e mafia *(Applausi)*.

**VINCENZO TRANTINO** dichiara voto favorevole sull'emendamento Galasso Alfredo 11. 4, in quanto, nonostante che l'articolo 416-*ter* del codice penale sia perfettibile, è tuttavia un primo passo molto importante *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale)*.

**ANNA MARIA FINOCCHIARO FIDELBO** dichiara voto favorevole sull'emendamento Galasso Alfredo 11. 4.

**ALFONSO PECORARO SCANIO** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Galasso Alfredo 11. 4, facendo tuttavia presente che la formulazione proposta dal collega Ayala era forse migliore.

**GIUSEPPE GARGANI**, *Relatore*, fa presente che la Commissione sta elaborando il testo di un emendamento riferito all'articolo 11.

**PRESIDENTE** ritiene che il Comitato di nove possa elaborare questo emendamento senza necessità di sospensione della seduta.

**MARCO TARADASH** osserva che la seconda parte dell'emendamento Galasso Alfredo 11. 4 è confusa e inaccettabile, in particolare nel contesto di un provvedimento che coarta gravemente i diritti della difesa e le garanzie per i cittadini.

C'è il rischio di vedere la lotta politica inquinata dall'uso strumentale dei pentiti *(Applausi dei deputati Pannella e Zavettieri)*.

**PRESIDENTE** avverte che è stato presentato l'articolo aggiuntivo 11-*bis*. 01 della Commissione.

**MARIO BORGHEZIO** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord sull'emendamento Galasso Alfredo 11. 4, che affronta il grave problema rappresentato dai condizionamenti mafiosi sul voto *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord)*.

ALFREDO GALASSO ritira il suo emendamento 11. 4, alla luce della presentazione dell'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione, che ne accoglie lo spirito e le finalità (*Applausi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Correnti 11. 1 e Biondi 11. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	455
Votanti .....	449
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	225
Hanno votato sì .....	164
Hanno votato no .....	285

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Correnti 11. 2 e Biondi 11. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	461
Maggioranza .....	231
Hanno votato sì .....	176
Hanno votato no .....	285

(La Camera respinge).

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11. 7 che, attraverso la diminuzione delle pene edittali, previene la possibilità che il pubblico ministero influisca sui testimoni coartando la genuinità delle deposizioni.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 11. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	465
Votanti .....	463
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	232
Hanno votato sì .....	155
Hanno votato no .....	308

(La Camera respinge).

Avverte che l'emendamento Tripoldi 11-bis. 1 è stato riformulato come segue:

*Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:*

Chi ricopre cariche pubbliche a livello locale, regionale e nazionale è tenuto a dichiarare annualmente alla Prefettura competente territorialmente la situazione patrimoniale propria e dei conviventi, se consentono.

Tali dichiarazioni sono pubbliche. Con un regolamento del Ministro dell'Interno sono disciplinate le modalità di accesso alle dichiarazioni.

Avverte peraltro che l'emendamento potrà essere posto in votazione nel testo riformulato soltanto se fatto proprio dalla Commissione.

TARCISIO GITTI, parlando per una precisazione, osserva che già è in vigore una normativa relativa ai parlamentari e ai consiglieri regionali: l'emendamento Tripodi 11-bis. 1 (Nuova formulazione), dunque, introduce una disposizione inutile (*Commenti dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale - Applausi*).

SILVANO LABRIOLA, parlando anch'egli per un chiarimento, si chiede quale concezione del diritto animi i proponenti di un emendamento che impone ai rappresentanti della nazione di dichiarare alla prefettura la propria situazione patrimoniale (*Applausi*). Sul piano del metodo ribadisce l'inopportunità di predisporre gli emendamenti in aula, nel corso della seduta, soprattutto in materia di tale delicatezza (*Applausi*).

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, fa presente che sarebbe allora opportuna una breve sospensione della seduta (*Commenti*).

PRESIDENTE ritiene non potersi procedere a sospensioni della seduta allo stato attuale dei lavori. Ribadisce che porrà in votazione il testo originario dell'emendamento Tripodi 11-bis. 1, poiché la Commissione non ha fatto proprio il testo riformulato.

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Tripodi 11-bis. 1.

LUCIANO CAVERI fa presente che la materia dell'emendamento Tripodi 11-bis. 1 dovrebbe essere oggetto di una proposta di legge ordinaria.

ENRICO FERRI osseva che la Commissione si è trovata divisa tra l'ansia di interpretare nel modo più rigoroso l'esigenza di assicurare trasparenza alla vita pubblica e il confronto con le norme vigenti. Poiché queste ultime appaiono già sufficienti, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del PSDI sull'emendamento Tripodi 11-bis. 1, che introduce una prova quasi diabolica nelle eccessive prescrizioni che intende imporre.

MARCO BOATO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei verdi nell'emendamento Tripodi 11-bis. 1, non per l'alto condivisibile significato politico che esso esprime, ma per la formulazione tecnicamente inadeguata. Ritiene quindi che i presentatori di tale emendamento dovrebbero ritirarlo, per trasformarne i contenuti in modo più meditato e opportuno in apposita proposta di legge.

DIEGO NOVELLI si associa alle osservazioni e all'invito del collega Boato, pur esprimendo piena condivisione dello spirito dell'emendamento Tripodi 11-bis. 1, che si augura venga trasfuso in un ordine del giorno o riproposto in sede appropriata.

GIROLAMO TRIPODI osserva come non si voglia realmente affrontare l'intrec-

cio tra affari e politica incidendo sugli illeciti profitti di politici e amministratori. A ciò tende il suo emendamento 11-bis. 1, di cui raccomanda l'approvazione.

MARIO LETTIERI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS sull'emendamento Tripodi 11-bis. 1, esprimendo sconcerto per i bizantinismi ai quali si è ricorso per impedire l'approvazione di una norma chiara in favore della trasparenza nella vita politica (*Commenti del deputato Boato — Richiami del Presidente*).

Si augura che con la approvazione di tale emendamento si possa realizzare un passo significativo in questo senso (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e di rifondazione comunista*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tripodi 11-bis. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	462
Votanti .....	446
Astenuti .....	16
Maggioranza .....	224
Hanno votato sì .....	169
Hanno votato no .....	227

(*La Camera respinge — Applausi polemici dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

Avverte che l'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione è del seguente tenore:

ART. 11-bis.

Dopo l'articolo 11-bis aggiungere il seguente:

ART. 11-bis. 1.

1. Dopo l'articolo 416-bis del codice penale è inserito il seguente:

ART. 416-ter.

(*Scambio elettorale politico-mafioso*).

1. La pena stabilita dal primo comma dell'articolo 416-bis si applica anche a chi

ottiene la promessa dei voti prevista dal terzo comma dell'articolo 416-bis in cambio della somministrazione di denaro o della promessa di agevolare l'acquisizione di concessioni, autorizzazioni, appalti, contributi, finanziamenti pubblici o, comunque, la realizzazione di profitti illeciti.

11-bis. 01.

La Commissione.

Passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione.

CARLO PALERMO ricorda il consenso registratosi in Commissione su una norma che riportasse nell'ambito d'applicazione dell'articolo 416-bis del codice penale l'ottenimento della promessa di voti. È necessaria una migliore specificazione rispetto alle previsioni del decreto-legge, anche a garanzia del parlamentare nei confronti di indebiti interventi della magistratura. Per questo dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione (*Applausi dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete*).

MARCO PANNELLA osserva che oggi come sempre si cerca di armare l'onestà attraverso una accanita e selvaggia legislazione, come se questi fossero i metodi giusti per combattere la mafia (*Applausi*)! Il risultato è una casistica esasperata con cui si dimenticano le pesantissime responsabilità del consociativismo politico. Dichiaro pertanto il suo voto contrario: contro questi contenuti, contro questo modo di procedere, contro questo Governo e contro questo modo di fare opposizione (*Applausi*).

GIUSEPPE GARGANI sottolinea la delicatezza della questione: è esigenza sentita da tutti sul piano politico e sociale che si giunga ad una sua definizione (*Commenti del deputato Pannella*); auspica peraltro un chiarimento da parte del Governo.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea l'opportunità di lasciare al Governo il compito di una regolamentazione della questione in un prossimo provvedimento normativo, come già proposto dall'onorevole Ayala nel corso della seduta.

PRESIDENTE fa presente all'onorevole Fumagalli Carulli che la sua proposta è tardiva: a seguito della presentazione dell'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione, un emendamento è stato ritirato, e già si sono svolte su di esso le dichiarazioni di voto (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, di rifondazione comunista, del movimento per la democrazia: la Rete e dei verdi*).

CLAUDIO MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*, rileva che la questione è estremamente significativa e degna di attenzione.

Il Governo è ben consapevole della necessità di punire severamente la compravendita di voti mafiosi. La norma quale viene proposta, pur cogliendo un problema urgente, è peraltro formulata in modo incomprensibile. Si rimette pertanto alla volontà dell'Assemblea, che invita a tener conto dei rischi che possono conseguire all'attuale formulazione della norma (*Applausi dei deputati dei gruppi della DC, del PSI e del PSDI*).

GERARDO BIANCO, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che il Governo ha espresso forte preoccupazione sulle conseguenze del voto. Il relatore si era rimesso al parere del Governo, e questo ha sollevato fondati rilievi tecnici (*Proteste dei deputati dei gruppi dei verdi, del movimento per la democrazia: la Rete e federalista europeo*). Tenendo conto delle conseguenze che avrebbe un voto negativo anche per motivi meramente formali, sarebbe opportuna una sospensione dell'esame dell'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione o un suo accantonamento: altrimenti i deputati del gruppo della DC non potranno non esprimere

voto contrario (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

ALFREDO GALASSO, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che lo scambio elettorale politico-mafioso consiste proprio nello scambio di promesse contro promesse: l'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione è dunque tutt'altro che incomprensibile e deve essere posto in votazione. Ciascuno si assumerà la responsabilità del suo voto! (*Applausi dei deputati dei gruppi del movimento per la democrazia: la Rete, di rifondazione comunista, dei verdi e federalista europeo*).

PRESIDENTE ribadisce che la Presidenza non può, allo stato, che procedere alla votazione dell'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che è possibile, in alternativa, recuperare l'emendamento ritirato dal collega Galasso per porlo in votazione.

CLAUDIO MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*, osserva che nessuno, fuorché coloro che siano stati eletti con i voti della mafia (*Commenti del deputato Caradonna*), intende eludere l'esigenza di sanzionare il voto di scambio con organizzazioni criminali.

L'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione si presta ad arbitri: tuttavia, la prima parte di esso, sino alle parole: « somministrazione di denaro », è sufficientemente chiara e ciascun parlamentare può assumersi con piena cognizione la propria responsabilità: chiede pertanto la votazione per parti separate dell'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione, nel senso di votare separatamente la prima parte sino alle parole: « somministrazione di denaro », indi la restante parte (*Applausi*).

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, ritiene che, anche alla luce dell'intervento del Governo, sia opportuno che la Commissione ritiri l'articolo aggiuntivo 11-bis. 01

o lo riesamini, fruendo di una pausa dei lavori (*Proteste*).

PRESIDENTE ricorda che a seguito della presentazione dell'articolo aggiuntivo della Commissione un emendamento è stato ritirato. Ritiene quindi si debba porre in votazione l'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione, per parti separate come proposto dal ministro di grazia e giustizia.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione sino alle parole: « somministrazione di denaro ».

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	517
Votanti .....	509
Astenuti .....	8
Maggioranza .....	255

Hanno votato sì .... 508

Hanno votato no .... 1

(*La Camera approva*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla restante parte dell'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	511
Votanti .....	500
Astenuti .....	11
Maggioranza .....	251

Hanno votato sì .... 229

Hanno votato no .... 271

(*La Camera respinge — Applausi polemi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista — I deputati del gruppo della lega nord si levano in piedi scandendo la parola: « Mafia! » — Vivissime, reiterate proteste del deputato Giovanardi, che il Presidente richiama all'ordine*).

Avverte che è stato presentato il seguente ulteriore emendamento:

*All'articolo 15, comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: , ove lo ritenga.*

*Conseguentemente, al secondo periodo, sostituire le parole da: in tal caso fino a: magistrato di sorveglianza con le seguenti: in tal caso, accertata l'insussistenza della suddetta condizione, il tribunale di sorveglianza.*

15. 12.

La Commissione.

GIUSEPPE GARGANI, *Relatore*, ne raccomanda l'approvazione, e ritira l'emendamento 15. 11 della Commissione.

CLAUDIO MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*, accetta l'emendamento 15. 12 della Commissione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 15. 12 della Commissione.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	490
Votanti .....	481
Astenuti .....	9
Maggioranza .....	241
Hanno votato sì .....	468
Hanno votato no .....	13

*(La Camera approva).*

ANNA MARIA FINOCCHIARO FIDELBO chiede la votazione per parti separate degli identici emendamenti Maiolo 15. 6 e Correnti 15. 3, nel senso di votare dapprima il primo periodo fino alle parole « collaborare con la giustizia », quindi la restante parte.

MARCO BOATO dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Maiolo 15. 6 e Correnti 15. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul primo periodo, fino alle parole « collaborare con la giustizia », degli emendamenti Maiolo 15. 6 e Correnti 15. 3, sostanzialmente identici.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	482
Votanti .....	481
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	241
Hanno votato sì .....	142
Hanno votato no .....	339

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla restante parte degli emendamenti Maiolo 15. 6 e Correnti 15. 3, sostanzialmente identici.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	452
Votanti .....	449
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	225
Hanno votato sì .....	126
Hanno votato no .....	323

*(La Camera respinge).*

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Bargone 9/1377/1, Violante 9/1377/2, Imposimato 9/1377/3, Taradash ed altri 9/1377/4, Ferri 9/1377/5, Pecoraro Scanio ed altri 9/1377/6 e Vairo ed altri 9/1377/7 (vedi l'allegato A).

GERMANO DE CINQUE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, parlando per una precisazione, fa presente che sarebbe opportuno adeguare la tabella relativa al piano di acquisizione del nuovo personale, anche in considerazione del parere espresso dalla Commissione bilancio.

**PRESIDENTE** fa presente che la questione è sollevata tardivamente: essa avrebbe potuto essere affrontata solo con la tempestiva presentazione di un emendamento.

**CLAUDIO MARTELLI**, *Ministro di grazia e giustizia*, accoglie gli ordini del giorno Bargone 9/1377/1, Violante 9/1377/2, Imposimato 9/1377/3, Taradash ed altri 9/1377/4, Ferri 9/1377/5 e Pecoraro Scanio ed altri 9/1377/6. Non accoglie l'ordine del giorno Vairo ed altri 9/1377/7.

**ANTONIO BARGONE** non insiste per la votazione del suo ordine del giorno 9/1377/1.

**LUCIANO VIOLANTE** non insiste per la votazione del suo ordine del giorno 9/1377/2.

**FERDINANDO IMPOSIMATO** non insiste per la votazione del suo ordine del giorno 9/1377/3.

*La Camera approva l'ordine del giorno Taradash ed altri 9/1377/4.*

**ENRICO FERRI** non insiste per la votazione del suo ordine del giorno 9/1377/5.

**ALFONSO PECORARO SCANIO** non insiste per la votazione del suo ordine del giorno 9/1377/6.

**GAETANO VAIRO** non insiste per la votazione del suo ordine del giorno 9/1377/7.

**BENEDETTO VINCENZO NICOTRA**, *Presidente della II Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al *Resoconto stenografico* delle dichiarazioni di voto finali dei deputati dei gruppi che lo richiedano.

**PRESIDENTE** fa presente che i colleghi che vorranno formulare questa richiesta potranno farlo liberamente.

Passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

**MIRKO TREMAGLIA** ricorda la gravità della situazione dell'ordine pubblico, che ha reso invivibili le contrade d'Italia per colpa di un sistema politico infame.

#### **PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI**

Il Governo deve ora assumere le proprie responsabilità. Sono indispensabili norme eccezionali: un pacchetto di rigorose norme anticrimine, di cui il decreto-legge n. 306 del 1992 è solo il primo passo.

Occorre dichiarare lo stato di guerra in Sicilia e applicarvi conseguentemente il codice penale militare di guerra. Questa è la giusta risposta all'attacco mafioso, non già il federalismo del crimine ipotizzato da chi ha avanzato l'aberrante proposta di abbandono della regione da parte dello Stato italiano.

Approva l'invio in Sicilia di unità militari dotate dei poteri di polizia giudiziaria.

È ora di sostituire al garantismo per i criminali le vere garanzie, quelle per i cittadini onesti, operando una dura repressione contro il crimine.

In questo spirito dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale — Congratulazioni*).

**ALFONSO MARTUCCI** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo liberale: il provvedimento è stato modificato in alcuni punti, particolarmente eliminando la retroattività delle limitazioni alle misure alternative alla detenzione, a seguito di un opportuno dibattito in Commissione. Si è chiarito che non ricade in tale disciplina la liberazione anticipata. Sottolinea altresì la rilevanza della nuova figura di reato prevista con l'introduzione dell'articolo 416-ter del codice penale. Restano alcune perplessità, ma non può

mancare l'adesione del gruppo liberale al provvedimento (*Applausi dei deputati del gruppo liberale*).

MARCELLO LAZZATI osserva che la mattanza siciliana in atto impone un riesame della strategia della lotta alla mafia. È intervenuto un patto scellerato tra lo Stato centralista e per esso il popolo siciliano ha perso la libertà.

L'invio di militari di leva in Sicilia non ha alcuna efficacia, è intollerabile e iniquo: il sacrificio di figli del Nord non troverebbe agevoli giustificazioni.

Si persiste nel mantenere un identico ordinamento per due realtà differenti, quali il Nord e il Sud del paese, quand'è ormai manifesta l'opportunità della scelta federalista. Il Governo sta invece ponendo in essere una soluzione strumentalmente globale e, di fatto, inefficace: il gruppo della lega nord non ostacolerà comunque l'approvazione del provvedimento in esame (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna del testo della dichiarazione di voto dell'onorevole Ferri.

RAFFAELE MASTRANTUONO, rilevando che il provvedimento è adesso affidato alle mani dell'esecutivo, il quale dovrà darvi attuazione, auspica che esso possa essere l'ultimo della lunga serie con cui si è cercato di vincere il fenomeno mafioso.

Nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSI, chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di sue ulteriori considerazioni in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

GIUSEPPE AYALA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo repubblicano su un provvedimento che dà un contributo alla lotta contro la mafia: si tratta di una posizione responsabile che il

suo gruppo aveva preannunziato, già in sede di formazione dell'attuale Governo, in considerazione della grave situazione del paese.

È triste che si parli di modifiche urgenti per misure che venivano invocate da tempo, anche da parte del gruppo repubblicano. Si è ancora una volta in presenza di misure emergenziali, che hanno rappresentato la soluzione ordinaria per i Governi succedutisi in questi anni. La formazione dell'attuale Governo è troppo recente per poterlo ritenere responsabile di questa scelta, pressoché obbligata. L'auspicio è che esso sappia adottare una politica diversa, improntata a costanza e determinazione: purtroppo, però, la sua natura, analoga e quella degli esecutivi che lo hanno preceduto, non lascia molto spazio alla speranza (*Applausi*).

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della DC. Non si può abbandonare la Sicilia a se stessa, né si deve pensare che la mafia sia un fenomeno che riguarda solo il Sud (*Commenti dei deputati Formentini e Bossi*). Il provvedimento rappresenta un passo molto importante contro la sfida criminale. Auspica tuttavia l'emanazione di un testo unico che raccolga le disposizioni frammentarie esistenti in materia di lotta alla mafia. Accanto ad un efficace lavoro di *intelligence*, occorre rispondere al desiderio di legalità e partecipazione vivo nei cittadini (*Applausi dei deputati del gruppo della DC - Congratulazioni*).

PANCRAZIO DE PASQUALE ribadisce il giudizio negativo sul provvedimento, nonostante le modificazioni apportate dal Senato e durante l'esame svolto dalla Camera. In particolare, il doppio regime procedurale non dà maggiori garanzie, stante la possibilità di giostrare fra le due alternative, soprattutto per quei criminali le cui connessioni con l'apparato politico e amministrativo sono più forti.

È vano ricorrere a norme sempre più restrittive, se non si incide sulle collusioni, se si tarda a colpire le inefficienze

e le complicità nelle strutture dello Stato. Il Governo ha il dovere di spiegare come si siano potute consentire le stragi di Palermo, e non può eludere tale obbligo con misure di parata e occupazioni militari del territorio.

Anche l'esperienza dell'Alto Commissariato antimafia è risultata negativa; si tenta ora di accreditare una visione dell'organizzazione criminale come corpo delinquenziale scevro da collegamenti col sistema politico. Ma il cuore della mafia è il sistema: l'occupazione partitica e affarista dello Stato lo ha posto alla mercé di essa, fino a prospettare una svolta reazionaria che ne accrescerà ulteriormente la potenza e la penetrazione nelle strutture statuali.

Poiché le proposte emendative con cui il gruppo di rifondazione comunista intendeva sollecitare una vera riscossa contro la mafia sono state respinte, esso non può che esprimere un convinto voto contrario (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

ALFONSO PECORARO SCANIO ribadisce le perplessità dei deputati del gruppo dei verdi sul provvedimento in esame: a causa dell'atteggiamento di chiusura del Governo e della maggioranza non si è posto mano ad una disciplina efficace.

Di qui il voto contrario dei deputati del gruppo dei verdi che, in presenza di una maggiore disponibilità ai miglioramenti, avrebbero potuto astenersi.

Auspica che non si introducano, con lo strumento della decretazione d'urgenza, ulteriori modifiche al codice di procedura penale e al regime penitenziario.

Il gruppo dei verdi garantisce peraltro fin d'ora il suo impegno per la ricerca di soluzioni conformi alle necessità della lotta alla mafia (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e federalista europeo — Congratulazioni*).

MARCO TARADASH dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo federalista europeo su un provvedimento che risponde ad un'emergenza favorita da di-

sposizioni sbagliate. Occorre uscire dall'emergenza con norme ordinarie e che si inseriscano in una visione globale del problema.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TARCISIO GITTI

E invece ancora una volta si predispongono disposizioni eccezionali, che accentuano i poteri della polizia giudiziaria e che continuano a prevedere il contributo dei pentiti.

Positivo è comunque l'impegno che il Governo ha assunto accogliendo il suo ordine del giorno, volto a dar vita ad una riflessione sulle politiche proibizioniste: è un segnale che consente qualche speranza (*Applausi dei deputati dei gruppi federalista europeo e di rifondazione comunista*).

PIETRO FOLENA dichiara l'astensione dei deputati del gruppo del PDS. Le stragi di stampo mafioso che si sono succedute hanno evidenziato le responsabilità di chi ha governato e minimizzato in questi anni. L'offensiva criminale è stata sottovalutata o affrontata con provvedimenti sommersi e frettolosi.

Il gruppo del PDS ha difeso il codice di procedura penale, nella convinzione comunque che occorrono parole e fatti chiari per vincere la mafia. Ma è mancata, e manca, la volontà politica di rompere con le responsabilità di chi ha governato (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e dei verdi*).

PRESIDENTE avverte che i deputati Sgarbi e Biondi che hanno chiesto di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal proprio gruppo, hanno quattro minuti ciascuno a disposizione.

VITTORIO SGARBI osserva che le misure emergenziali e il clima di restrizione diffuso negli istituti di pena a seguito dei provvedimenti adottati dal Governo sollevano gravi perplessità, già evidenziate dai tribunali di sorveglianza che ne hanno investito la Corte costituzionale. Sottoli-

nea in particolare il conflitto fra l'articolo 15, comma 2, del decreto-legge e gli articoli 25 e 27 della Costituzione.

Le possibilità di recupero dei tossicodipendenti sono già state compromesse dalla cosiddetta legge Jervolino-Vassalli. Contro tale indirizzo, evidente anche nel provvedimento in esame, occorre reagire con decisione (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e di rifondazione comunista*).

ALFREDO BIONDI dichiara il suo voto contrario: occorre impegnare ogni sforzo nella lotta alla mafia (*Applausi*), ma non unicamente attraverso la decretazione d'urgenza. Si pone in essere una misura illusoria, che nella realtà elude principi fondamentali dello Stato di diritto (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista, dei verdi, del movimento per la democrazia: la Rete e federalista europeo*).

CARLO PALERMO, ricordando che il decreto-legge n. 306 del 1992 è stato emanato pochi giorni dopo la morte del giudice Falcone, rileva che esso era già allo studio degli uffici del Ministero di grazia e giustizia: per questo il voto su di esso può non essere negativo. Positivamente va valutato anche il fatto che il Governo non abbia posto la questione di fiducia.

Il provvedimento ha peraltro alcuni limiti: si sarebbe potuto, anzi dovuto, spingere la lotta alle vere matrici della mafia, ai legami tra questa e gli ambienti della politica e degli affari. Tuttavia esso rappresenta un passo, piccolo, in una direzione positiva: ed a questo i deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete intendono dare, con l'astensione dal voto, il loro sostegno (*Applausi dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete*).

BENEDETTO VINCENZO NICOTRA, Presidente della II Commissione, a nome

del Comitato dei nove, propone, ai sensi del comma 1 dell'articolo 90 del regolamento, le correzioni di forma al disegno di legge n. 1377, che si sostanziano nelle seguenti modificazioni:

All'articolo 15 del decreto-legge n. 306 del 1992, nel testo risultante dalle modificazioni apportate con l'approvazione dell'emendamento Maiolo 15. 4, le parole « le sentenze » devono intendersi sostituite dalle parole « la sentenza » e la parola « ovvero » dalla parola « o ».

All'articolo 11-bis. 1 del decreto-legge n. 306 del 1992, nel testo risultante dall'approvazione dell'articolo aggiuntivo 11-bis. 01 della Commissione, la parola « somministrazione » deve intendersi sostituita dalla parola « erogazione ».

PRESIDENTE ritiene che, se non vi sono obiezioni, possa rimanere così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

Chiede che la Presidenza sia autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

*(Così rimane stabilito).*

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 1377 di cui si è testé concluso l'esame.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	485
Votanti .....	394
Astenuti .....	91
Maggioranza .....	198
Hanno votato sì .....	343
Hanno votato no .....	51

*(La Camera approva).*

**Ordine del giorno  
delle sedute di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno delle sedute di domani.

Mercoledì 5 agosto 1992, alle 9,30 e alle 15,30:

*Ore 9,30:*

1. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 6 giugno 1992, n. 305, recante provvedimenti urgenti in ordine alla situazione determinatasi nelle Repubbliche di Serbia e di Montenegro (*approvato dal Senato*) (1278).

— *Relatore:* Zampieri

2. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 327. — Conversione in legge del decreto-legge 6 giugno 1992, n. 305, recante provvedimenti urgenti in ordine alla situazione determinatasi nelle Repubbliche di Serbia e di Montenegro (*approvato dal Senato*) (1278).

— *Relatore:* Cariglia.

(*Relazione orale*).

3. — *Discussione delle domande di autorizzazione a procedere:*

Contro il deputato Cirino Pomicino per il reato di cui agli articoli 595, terzo comma, del codice penale, e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 8).

— *Relatore:* Buffoni.

Contro il deputato Borsano per il reato di cui agli articoli 216, primo comma, numeri 1) e 2), 219, 223 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (atti di bancarotta fraudolenta, aggravati) (doc. IV, n. 9).

— *Relatore:* Alfredo Galasso.

Contro il deputato Tattarini per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, 112, primo comma, numero 1), 323, secondo comma, dello stesso codice (abuso d'ufficio, continuato ed aggravato) (doc. IV, n. 10).

— *Relatore:* Ayala.

Contro il deputato Fava per il reato di cui agli articoli 595, terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 11).

— *Relatore:* Del Basso De Caro.

Contro il deputato Sgarbi per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 594, quarto comma, del codice penale (ingiuria aggravata), 595, terzo comma, del codice penale (diffamazione aggravata), 595, terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 12).

— *Relatore:* Perani.

Contro il deputato Berselli per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 635, secondo comma, numero 3), del codice penale (danneggiamento continuato ed aggravato) (doc. IV, n. 13).

— *Relatore:* Perani.

Contro il deputato Ferrauto per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, 323 dello stesso codice (abuso d'ufficio continuato) (doc. IV, n. 14).

— *Relatore:* Lombardo.

Contro il deputato Ferrauto per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 479 dello stesso codice (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, 328 dello stesso codice (omissione di atti d'ufficio, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 323 dello stesso codice (abuso d'ufficio) (doc. IV, n. 16).

— *Relatore:* Pinza.

Contro il deputato Rocchetta per il reato di cui all'articolo 595, secondo comma, del codice penale (diffamazione aggravata) (doc. IV, n. 17).

— *Relatore*: Paissan.

Contro il deputato Muzio per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, 595, terzo comma, dello stesso codice e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata e continuata) (doc. IV, n. 18).

— *Relatore*: CiccioMessere.

Contro il deputato Delfino per il reato di cui all'articolo 21, terzo comma, della legge 10 maggio 1976, n. 319 (violazione delle norme per la tutela delle acque dall'inquinamento) (doc. IV, n. 20).

— *Relatore*: Finocchiaro Fidelbo.

Contro il deputato Ferrauto per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 323 del codice penale (abuso d'ufficio, continuato) (doc. IV, n. 21).

— *Relatore*: Pinza.

Contro il deputato De Paoli per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 20, primo comma, lettera *b*), della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (violazione delle norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia) (doc. IV, n. 22).

— *Relatore*: Correnti.

Contro il deputato Zoppi per il reato di cui agli articoli 9 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915 (violazione delle norme sullo smaltimento dei rifiuti) (doc. IV, n. 24).

— *Relatore*: Buffoni.

Contro il deputato Tiscar per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 20, primo comma, lettera *b*), della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (violazione delle norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia) (doc. IV, n. 25).

— *Relatore*: Mastrantuono.

Contro il deputato Costi per i reati di cui all'articolo 582 (lesione personale) e 594, quarto comma (ingiuria aggravata) del codice penale (doc. IV, n. 26).

— *Relatore*: Finocchiaro Fidelbo.

Contro il deputato Massano per il reato di cui all'articolo 81, capoverso, del codice penale ed agli articoli 18, primo e terzo comma, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (violazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, e 347 dello stesso codice (usurpazione di funzioni pubbliche, continuata); per il reato di cui all'articolo 2, primo e terzo comma, del decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 43 (divieto delle associazioni di carattere militare) (doc. IV, n. 27).

— *Relatore*: Bargone.

Contro il deputato Urso per il reato di cui agli articoli 211 e 389, lettera *c*), del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 (violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro); e per il reato di cui all'articolo 590, secondo e terzo comma, del codice penale (lesioni personali colpose pluriaggravate) (doc. IV, n. 28).

— *Relatore*: Correnti.

Contro il deputato Urso per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, 328, secondo comma, dello stesso codice (rifiuto di atti d'ufficio. Omissione, continuata) (doc. VI, n. 29).

— *Relatore*: Valensise.

Contro il deputato Piro per il reato di cui agli articoli 595 del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 30).

— *Relatore*: Galante.

Contro il deputato Ciliberti per il reato di cui agli articoli 595, terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione

col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 31).

— *Relatore*: Finocchiaro Fidelbo.

Contro il deputato Piro per il reato di cui agli articoli 595, terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 32).

— *Relatore*: Occhipinti.

Contro il deputato Piro per il reato di cui agli articoli 595, terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 33).

— *Relatore*: Enzo Balocchi.

Contro il deputato Piro per il reato di cui agli articoli 595, terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 34).

— *Relatore*: Lombardo.

Contro il deputato Sgarbi per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 595 del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata e continuata) (doc. IV, n. 35).

— *Relatore*: Alfredo Galasso.

Contro il deputato Berselli per il reato di cui all'articolo 635, secondo comma, numero 3), del codice penale (danneggiamento aggravato) (doc. IV, n. 36).

— *Relatore*: Alfredo Galasso.

Contro il deputato Piro per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 595, terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata e continuata) (doc. IV, n. 37).

— *Relatore*: Enzo Balocchi.

Contro il deputato Piro per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 594, terzo e quarto comma, del codice penale (ingiuria continuata e pluriaggravata); per il reato di cui all'articolo 582 del codice penale (lesione personale); per il reato di cui all'articolo 81, capoverso, 612, secondo comma, del codice penale (minac-

cia continuata ed aggravata); per il reato di cui all'articolo 61, numero 2), e 323 del codice penale (abuso d'ufficio aggravato) (doc. IV, n. 39).

— *Relatore*: Correnti.

Contro il deputato Salvatore Lauricella per il reato di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915 (violazione delle norme sullo smaltimento dei rifiuti) (doc. IV, n. 40).

— *Relatore*: Enzo Balocchi.

Contro il deputato Piro per il reato di cui all'articolo 635, secondo comma, numero 3), del codice penale (danneggiamento aggravato) (doc. IV, n. 42).

— *Relatore*: Galante.

Contro il deputato Piro per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 61, numero 10), 368 del codice penale (calunnia continuata e aggravata); per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 61, numero 10), 595, secondo e terzo comma, del codice penale (diffamazione aggravata e continuata); per il reato di cui all'articolo 342, secondo e terzo comma, del codice penale (oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario, aggravato) (doc. IV, n. 48).

— *Relatore*: Occhipinti.

Contro il deputato Ferrauto per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui all'articolo 20, primo comma, lettera c), della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (violazione delle norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia); per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui all'articolo 20, primo comma, lettera c) della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (violazione delle norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia) (doc. IV, n. 50).

*Relatore*: PINZA.

Contro il deputato Parigi per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui all'articolo 635, secondo comma, numero 3) dello stesso codice (danneggiamento aggravato) (doc. IV, n. 51).

— *Relatore*: Paissan.

Contro il deputato Zoppi per il reato di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915 (violazione delle norme sullo smaltimento dei rifiuti) (doc. IV, n. 53).

— *Relatore*: Buffoni.

Contro il deputato De Luca per il reato di cui all'articolo 595, secondo e terzo comma, del codice penale (diffamazione aggravata) (doc. IV, n. 54).

— *Relatore*: Del Basso De Caro.

Contro il deputato Sgarbi per i reati di cui agli articoli 81, 341 (oltraggio a un pubblico ufficiale), 651 (rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale) del codice penale (dc. IV, n. 56).

— *Relatore*: Bargone.

#### 4. — *Discussione del documento*:

Relazione della giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio sulla insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, di opinioni espresse dall'onorevole Sergio De Julio (doc. XVI, n. 2).

— *Relatore*: CiccioMessere.

#### 5. — *Seguito della discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 1992, n. 324, recante interventi urgenti in favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di ottobre e novembre 1991 e di aprile e giugno 1992, nonché disposizioni per zone terremotate (1179).

— *Relatore*: Botta.

(*Relazione orale*).

*Ore 15,30*

Interrogazioni sull'accordo relativo al costo del lavoro.

**La seduta termina alle 21,50.**

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio del resoconto sommario  
alle 1,35 del 5 agosto 1992.*

